

Città metropolitana di Torino

P12533 - D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della BRESCIANI ASFALTI S.r.l., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Torino, ad uso produzione conglomerato cementizio.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. **1402** del **01/04/2022**;

Codice Univoco opera di presa: **TO-P-12533**.

"Il Dirigente (... *omissis* ...)";

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione, per la derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 45-12033 del 22/01/2008 poi integrata con la D.D. n. 600-39080 del 25/10/2010 di subingresso alla Società Bresciani Asfalti s.r.l., con sede legale in Torino, Strada del Bramafame n. 41/6 – P. Iva 09955650016, e da essa originariamente richiesto per uso produzione di conglomerato cementizio, per una portata di l/s 40 massimi e 0,02 l/s medi, per un volume annuo di 600 mc, derivati da n. 1 pozzo in Comune di Torino descritto in premessa (nr. pr. P12533 - Cod. Utenza TO02252);

2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...*omissis*)